



Bilancio consolidato 2016 del Comune di Firenze

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Comune di Firenze

Indice generale

ELENCO DEGLI ENTI, DELLE AZIENDE E DELLE SOCIETÀ COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI FIRENZE.....	pag. 3
DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	pag. 32
ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ FACENTI PARTE DEL GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	pag. 34
ANALISI DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI DEI DATI CONTABILI AGGREGATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	pag. 36
RELAZIONE SULLA GESTIONE E INDICATORI DI BILANCIO	pag. 48

ELENCO DEGLI ENTI, DELLE AZIENDE E DELLE SOCIETÀ COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI FIRENZE

Il Paragrafo 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, prevede l'inclusione all'interno della nota integrativa al bilancio consolidato dell'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:

- della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
- delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

Al riguardo, si ricorda che il Comune di Firenze, con Delibera di Giunta Comunale n.252 del 28.06.2016, ha proceduto, in riferimento al proprio Bilancio Consolidato 2016, alla definizione di tale elenco e con, con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 17.02.2017, ad effettuarne il relativo aggiornamento, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

La redazione di tale elenco ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato 2016 è stata effettuata nel rispetto delle particolari disposizioni, contenute nell'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, le quali stabiliscono specificatamente che:

- in fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, non sono da includersi nell'elenco delle società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, intendendosi per società quotate le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;
- sono considerate società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione e che soltanto a decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ciò premesso, si elencano di seguito gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati, gli enti strumentali partecipati, le società controllate, le società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze così come definitivamente individuati mediante Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 17.02.2017. Per ciascuno vengono specificati la denominazione, la sede, l'oggetto delle attività, il capitale sociale per le società ed il patrimonio netto - per i restanti enti.

1) Organismi strumentali

Ai sensi del suddetto paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano inclusi nel gruppo amministrazione pubblica gli organismi strumentali i quali sono costituiti dai soggetti come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo.

Secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta 252/2016 e 42/2017 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze non risultano inclusi organismi strumentali.

2) Enti strumentali controllati

Ai sensi del medesimo paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano inclusi nel gruppo amministrazione pubblica gli enti strumentali controllati che sono rappresentati dai soggetti come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, ovvero costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta 252/2016 e 42/2017 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze definito risultano inclusi i seguenti enti strumentali controllati. Le informazioni riportate sono state desunte da quanto riportato nell'apposito sito del Comune in amministrazione trasparente enti controllati.

Associazione MUSE

SEDE

C/o Assessorato alla Pubblica Istruzione
Via Nicolodi, 2 - 50137 Firenze

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di valorizzare della cultura sia attraverso la realizzazione e gestione del progetto del "Museo dei Ragazzi", sia attraverso la promozione, l'organizzazione e la realizzazione e/o prestazione di attività e servizi culturali in particolare di tipo didattico/comunicativo, educativo e di fruizione di beni ed eventi artistici e culturali in genere.

PATRIMONIO NETTO: euro 643.003

Associazione Teatro Puccini

SEDE

Via delle Cascine, 41 50144 Firenze

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di promuovere, organizzare, gestire e rappresentare, anche attraverso produzioni dirette, attività di spettacolo e cultura e gestire le strutture in cui effettuare tali attività.

PATRIMONIO NETTO: euro 81.361

Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux (Ente di diritto pubblico)

SEDE

Palazzo Strozzi - Piazza Strozzi 50123 Firenze -

OGGETTO

L'Ente ha lo scopo di continuare l'esistenza e l'esercizio del Gabinetto Scientifico - Letterario G. P. Vieusseux fondato nel Maggio 1819 conservando le sue nobili tradizioni.

PATRIMONIO NETTO: euro 193.845

A.S.P. Montedomini (Ente di diritto pubblico)

SEDE

Via dei Malcontenti, 6 - 50122 Firenze

L. Regionale n° 43 del 3 agosto 2004

Deliberazione Consiglio Comunale n. 2010/C/00049 del 15 novembre 2010

Decreto Presidente Giunta Regionale n° 246 del 29 dicembre 2010

Con Decreto del Presidente della Giunta Regione Toscana n° 246 del 29/12/2010 l'A.S.P.

MONTEDOMINI si è trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Montedomini

Sant'Ambrogio Fuligno Bigallo (A.S.P. FIRENZE MONTEDOMINI) incorporando le suddette Aziende.

OGGETTO

In conformità agli scopi originari delle istituzioni e delle aziende pubbliche di servizi alla persona che hanno concorso alla fusione, l'A.S.P. Firenze Montedomini costituisce il polo di riferimento funzionale in materia di anziani, disabilità e inclusione sociale. L'A.S.P. ha come finalità la gestione e l'organizzazione dell'erogazione di servizi socio assistenziali, in rapporto con i servizi sociali del Comune di Firenze e con la Società della Salute di Firenze nell'ambito delle seguenti aree:

- Area non autosufficienza;
- Area accoglienza e inclusione sociale;
- Area didattico formativa;
- Area storico culturale

Le attività relative agli scopi anzidetti saranno realizzate all'interno delle strutture della ASP o presso altre sedi.

PATRIMONIO NETTO: euro 53.230.555

3) Enti strumentali partecipati

Ai sensi del paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano ulteriormente inclusi nel gruppo amministrazione pubblica gli enti strumentali partecipati i quali sono rappresentati dai soggetti come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni previste per gli enti strumentali controllati.

Secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta 252/2016 e 42/2017 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze risultano inclusi i seguenti enti strumentali partecipati. Anche in questo caso le informazioni sotto riportate sono state tratte dall'apposito sito del Comune di Firenze alla voce Amministrazione trasparente enti controllati.

Scuola Superiore di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali (SSATI)

SEDE

Via Tagliamento 16- Firenze 50126 Firenze

OGGETTO

L'Associazione, costituitasi nel 2016 ha come scopo

- a) la formazione di particolari figure professionali destinate ad operare in qualifiche avanzate, anche al fine di facilitare un inserimento nel mercato del lavoro di giovani;
- b) la diffusione delle conoscenze di tecnologie innovative per una loro applicazione nei processi produttivi e percorsi formativi nelle diverse aree ITC e delle tecnologie industriali;
- c) il coordinamento con le strutture operanti nel campo delle alte tecnologie industriali e con quelle che svolgono formazione di livello superiore;
- d) il coordinamento dei progetti e delle strutture dedicate alla creazione di percorsi di nuova imprenditorialità nel territorio di riferimento;
- e) la realizzazione ed il coordinamento di specifici progetti formativi su richiesta dei soci;
- f) progetti di natura regionale, nazionale e comunitaria, di cui essere promotore e/o partner tecnico, in riferimento alle tematiche dell'innovazione delle tecnologie. Per lo svolgimento delle attività di cui sopra, l'Associazione potrà emanare ed adottare uno o più regolamenti, ed avvalersi della collaborazione del Direttore e di un Comitato scientifico.

Sono Organi dell'Associazione:

- . l'Assemblea dei Soci;
- . il Consiglio di Amministrazione;
- . il Presidente; . l'Organo di Controllo.

PATRIMONIO NETTO: fondo di dotazione pari ad euro 700.000

Centro di Firenze per la Moda Italiana

SEDE

Via Faenza, 111 - 50123 Firenze

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di realizzare ogni iniziativa atta alla promozione e valorizzazione, anche in senso commerciale, della moda italiana in tutti i suoi aspetti, promovendo mostre e presentazioni in Italia ed all'estero, opportune attività editoriali, di studio e di ricerca, ed in genere ogni attività direttamente o indirettamente connesse con i predetti scopi.

Per il conseguimento degli scopi sociali il CENTRO MODA potrà partecipare alla costituzione o assumere partecipazioni, anche di minoranza, in enti privati, ivi comprese le società di capitali, tra le quali anche quelle partecipate da enti pubblici.

Inoltre, il CENTRO MODA - sempre al fine di realizzare gli scopi sociali - potrà ricevere finanziamenti dagli enti ai quali partecipa in qualità di socio.

PATRIMONIO NETTO: euro 1.236.143

C.S.T. - Centro Studi Turistici

SEDE

Via Piemonte, 7 - 50145 Firenze

OGGETTO

Associazione per lo studio e la risoluzione dei problemi del turismo in generale, incluso quello sociale giovanile, la realizzazione di interventi nel settore del turismo, la consulenza ad operatori turistici, la promozione di indagine e studi sui problemi economici del turismo.

PATRIMONIO NETTO: euro 160.410,00

Ent. Art. Polimoda

SEDE

Villa Favard - via Curtatone, 01 - 50123 Firenze

OGGETTO

L'Associazione Polimoda ha lo scopo di svolgere e promuovere attività di studio, di formazione e di documentazione nel campo delle arti ed attività applicate alla moda ed al costume, aperte a partecipanti di ogni nazionalità ed al mondo delle imprese, ed in particolare di:

- a) organizzare corsi di studio e di formazione ai più diversi livelli, anche con l'apertura di nuove sedi sia in Italia sia all'estero;
- b) svolgere attività di ricerca, di studio, di progettazione, di consulenza, di ricerche ed analisi su argomenti legati al settore della moda;
- c) servizi al lavoro ex Regolamento n. 47/R di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n.32, quali:
 - orientamento;
 - servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro;

- monitoraggio dei flussi del mercato del lavoro;
- sostegno alla mobilità geografica dei lavoratori;
- ogni altro servizio connesso e strumentale alle funzioni dei servizi pubblici per l'impiego, diverso da quelli sottoposti alle procedure di autorizzazione e da quelli riservati dalle legge in via esclusiva;
- d) elaborare studi ai fini della realizzazione di piani di acquisizione ed utilizzo di fondi di supporto alle attività di formazione e di consulenza e l'organizzazione di eventi;
- e) svolgere, in proprio e per conto terzi, attività di editing di testi e documentazioni.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali può altresì costituire enti, organismi e soggetti giuridici dotati di autonomia operativa e gestionale.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, può inoltre prendere parte alla compagine associativa / societaria di enti, organismi e soggetti giuridici già esistenti/costituiti aventi finalità analoghe o complementari alle proprie. Il Polimoda determina e svolge le proprie attività nei modi dell'autonomia associativa, anche per quelle corrispondenti a scopi degli enti associati, i quali attraverso la partecipazione perseguono le loro finalità in modo unitario, nelle forme di gestione che lo statuto determina.

L'Associazione si propone di stimolare da Firenze e dalla Toscana movimenti creativi di idee e di indirizzi, di respiro nazionale ed internazionale, con ricadute territoriali, nel campo del costume e della moda,

promuovendo e coinvolgendo la collaborazione di studiosi delle varie discipline, di artisti, di tecnici e di operatori economici a qualunque titolo interessati alle arti ed attività applicate della moda.

PATRIMONIO NETTO: euro 3.083.570

Centro di Ricerca Produzione e Didattica Musicale Tempo Reale

SEDE

presso Villa Strozzi - via Pisana, 77 - 50143 Firenze

OGGETTO

L'Associazione senza fini di lucro ha per scopo la realizzazione di un centro di attività di ricerca, produzione, didattica musicale, promozione della cultura musicale, organizzazione di corsi di formazione e specializzazione musicale.

PATRIMONIO NETTO: euro 35.840,00

Fondazione Casa Buonarroti

SEDE

Via Ghibellina, 70 - 50122 Firenze

OGGETTO

La Fondazione prosegue l'attività già svolto dall'Ente Casa Buonarroti, cioè la promozione della conoscenza del proprio patrimonio culturale, artistico e di memorie, la ricerca scientifica su tematiche michelangiottesche e riguardanti la storia della Casa e della Famiglia Buonarroti attraverso i secoli, la tutela e lo studio dell'Archivio della Famiglia e della collezione di disegni di Michelangelo.

PATRIMONIO NETTO: euro 661.122.284

Fondazione di Studi Storici Filippo Turati

SEDE SOCIALE

Via Michelangelo Buonarroti, 13 - 50122

OGGETTO

La Fondazione ha per finalità la promozione e l'organizzazione dell'attività di ricerca, di studio, di documentazione e di divulgazione in campo storico con particolare riguardo al movimento operaio e socialista

PATRIMONIO NETTO: euro 510.500

Fondazione Marini San Pancrazio

SEDE

Piazza S. Pancrazio - 50123 Firenze

Persona giuridica privata D.P.G.R. 17.2.1989 n. 66

OGGETTO

La Fondazione ha lo scopo di assicurare la conservazione, la tutela, la valorizzazione e l'esposizione al pubblico delle opere donate rispettivamente al Comune di Firenze dallo scultore Marino Marini e dalla signora Mercedes Maria Anna Pedrazzini Marini e alla stessa Fondazione dalla Sig.ra Mercedes Maria Anna Pedrazzini Marini e di gestire il Museo Marino Marini situato nella ex chiesa di San Pancrazio a Firenze ove le suddette opere sono raccolte ed esposte, nonché di gestire la sottostante cripta, anche promuovendo manifestazioni espositive ed altre manifestazioni artistiche e culturali.

PATRIMONIO NETTO: euro 3.939.563

Fondazione Michelucci

SEDE

C/o Villa " Il Roseto" - Via Beato Angelico, 15 - 50014 FIESOLE (Firenze)

OGGETTO

Fondazione , contribuisce agli studi ed alle ricerche nel campo dell'urbanistica e dell'architettura moderna e contemporanea con particolare riferimento alle strutture sociali, ospedali, carceri e scuole. Persegue scopi di pubblica utilità essendo rivolta ad arrecare benefici diretti e/o indiretti, a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari.

PATRIMONIO NETTO: euro 531.711,51

Fondazione Museo del Calcio

SEDE

Viale Aldo Palazzeschi, 20 - 50135 Firenze

Deliberazione C.C: n. 2006/C/00020 del 20.3.2006

OGGETTO

La Fondazione ha per scopo di costituire un centro di documentazione storica del gioco del calcio, quale espressione del patrimonio culturale e sportivo creato dalla Federazione Italiana Gioco Calcio, e dagli organismi ad essa aderenti. In particolare la Fondazione curerà il reperimento e la raccolta di cimeli, documenti, pubblicazioni relativi al mondo del calcio, nonché la costituzione di una banca dati di tipo multimediale.

PATRIMONIO NETTO: euro 378.285

Fondazione Museo Stibbert – Onlus

SEDE

Via F. Stibbert, 26 - 50134 Firenze

Ente Morale R.D. 12.4.1908, n. 253

OGGETTO

La Fondazione si propone di attuare le volontà espresse nel testamento segreto del Sig. Cav. Federico Stibbert in data 28 maggio 1905. La Fondazione ha per scopo la tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico inerenti il suo patrimonio e ciò ad uso e beneficio pubblico. E' compresa nei compiti della Fondazione la realizzazione del concorso artistico disposto dal testatore.

PATRIMONIO NETTO: euro 11.501,58

Fondazione Orchestra Regionale Toscana

SEDE

Via Verdi, 5 - 50122 Firenze

Persona giuridica privata D.P.G.R. 26.7.1980 n. 568

OGGETTO

La Fondazione ha lo scopo di promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Toscana, costituisce e gestisce un'orchestra stabile professionale per realizzare con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in Toscana, collabora con le istituzioni musicali e teatrali e con le amministrazioni locali, assume iniziative per favorire il coordinamento delle attività musicali in Toscana, realizza scambi con analoghe istituzioni italiane e straniere.

PATRIMONIO NETTO: euro 6.730.728,34

Fondazione Palazzo Strozzi

SEDE

Palazzo Strozzi - Piazza Strozzi - 50123 Firenze

Deliberazione C.C. n. 2006/C/00017 del 13.3.2006

OGGETTO

La Fondazione persegue le finalità dello svolgimento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/04, delle attività culturali e dello spettacolo, delle attività di formazione superiore e di ricerca scientifica, della organizzazione di mostre, eventi ed iniziative di tipo culturale, del sostegno alla domanda culturale dei residenti dell'area metropolitana, anche per favorirne la coesione sociale, della agevolazione della produzione culturale innovativa, dello sviluppo del turismo culturale sostenibile e della definizione delle strategie operative necessarie per il raggiungimento di tali finalità, mediante la gestione dei beni ad essa assegnati o comunque da essa ricevuti, di strutture fisse stabilmente aperte al pubblico, degli istituti e dei servizi museali e culturali ad essa, a qualsiasi titolo, affidati.

PATRIMONIO NETTO: euro 3.507.362

Fondazione Primo Conti

SEDE

Villa Le Coste - Via G. Duprè, 18 - 50014 Fiesole - Firenze

Persona giuridica D.P.G.R. 27.6.1980 n. 534

OGGETTO

La Fondazione ha per scopo di gestire i beni immobili, di gestire, ordinare e rendere perfettamente fruibili i beni mobili, musicali e archivistici donati da Primo Conti e dai suoi familiari; di condurre studi e indagini critiche sui movimenti artistici e letterari in Toscana e sulle loro connessioni con la cultura italiana ed europea. partire dal primo novecento fino alle manifestazioni più recenti della cultura contemporanea.

La Fondazione può compiere ogni attività di ricerca scientifica e di diffusione culturale ed educativa per lo studio dei movimenti artistici e letterari dal primo novecento in poi compresa l'applicazione delle più moderne tecnologie digitali e informatiche; può censire e catalogare gli archivi di letterati, artisti e studiosi di detto periodo; può acquisire beni archivistici relativi ai movimenti di cui sopra; può altresì custodire ed ordinare archivi che potranno essere affidati da enti pubblici o da privati.

PATRIMONIO NETTO: euro 7.262.615,44

Fondazione Scienza e Tecnica

SEDE

Via Giusti, 27 - 50121 Firenze

OGGETTO

La Fondazione ha lo scopo di conservare, valorizzare e incrementare il proprio patrimonio storico, scientifico e librario proprio o in sua cura, promuovere la conoscenza della scienza e della tecnica con iniziative didattiche e di informazione scientifica, con particolare riferimento alle esigenze dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Gaetano Salvemini" di Firenze, nonché studi e ricerche nel settore della scienza, della tecnica e della loro storia.

PATRIMONIO NETTO: euro 94.365

Fondazione Scuola di Musica di Fiesole

SEDE

Via delle Fontanelle, 24 - 50014 S. Domenico di Fiesole -

Persona giuridica privata D.P.R. del 10/02/2000 n. 361

OGGETTO

La Fondazione è dedita alla promozione dell'arte e della cultura della musica in ogni suo settore e con qualunque mezzo. La Fondazione si propone di continuare l'esistenza e l'attività della Scuola di Musica di Fiesole, conservandone le tradizioni, l'alto livello qualitativo, curando l'educazione musicale, vocale e strumentale di base dei cittadini, senza distinzione alcuna, compresa la nazionalità, sviluppando attività di elevata qualificazione professionale per la preparazione di musicisti specializzati per l'attività didattica, concertistica e orchestrale, proponendosi quale centro di promozione attiva di sperimentazione musicale.

PATRIMONIO NETTO: euro 1.120.563

Fondazione Spadolini Nuova Antologia

SEDE

Via Pian de' Giullari, 139 - 50125 Firenze

Persona giuridica privata D.P.R. 23.7.1980, n. 612

OGGETTO

Scopo della fondazione è garantire la pubblicazione della rivista "Nuova Antologia", promuovere coordinare e sviluppare ricerche e pubblicazioni di studi e documenti sulla storia contemporanea d'Italia, assicurare la continuazione e lo sviluppo del premio "Lionella Spadolini", ordinare le raccolte di volumi, di materiali di archivio, di documenti storici, di corrispondenze, di testimonianze legate alla storia dell'Italia contemporanea, collaborare con tutte le istituzioni culturali e con gli Enti pubblici e privati per il perseguimento delle finalità della fondazione.

PATRIMONIO NETTO: euro 11.286.586

Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

SEDE

Via Solferino, 15 - 50123 Firenze

Decreto Legislativo 29.6.1996 n. 367 e successive integrazioni e modificazioni

OGGETTO

La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale e l'educazione musicale della collettività attraverso la diretta gestione del proprio Teatro e l'organizzazione in Italia e all'estero di attività concertistiche, liriche e di balletto; in particolare la Fondazione cura la programmazione organica di tali attività e la realizzazione del festival annuale denominato "Maggio Musicale Fiorentino".

PATRIMONIO NETTO: euro 7.022.000

Fondazione Teatro Toscana

SEDE

Via della Pergola, 12/32 - 50100 Firenze

OGGETTO

La Fondazione è finalizzata a mantenere, tutelare e valorizzare il patrimonio monumentale, storico e culturale che il teatro "La Pergola" di Firenze ha costruito ed espresso nel corso della sua storia fin dall'anno della fondazione (1652) in ogni settore e ambito delle discipline dello spettacolo dal vivo. L'obiettivo della Fondazione è quello di creare un Centro Internazionale di Cultura teatrale che possa coniugare attività di formazione, attività di valorizzazione delle lingue nazionali, ed attività di Archivio, sia bibliografico che audiovisivo

PATRIMONIO NETTO: euro -415.961

Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria

SEDE SOCIALE

Via S. Egidio, 21 - 50122 Firenze

Persona giuridica privata D.P.R. 1.6.1977 n. 425

OGGETTO

Scopi dell'Associazione sono raccogliere, conservare e valorizzare, con esposizione al pubblico, materiali di proprietà o avuti in deposito, interessanti la paleontologia e la paleontologia umana, condurre campagne di ricerche e di scavo in Italia e all'estero.

PATRIMONIO NETTO: euro 96.059,55

Associazione Nelson Mandela Forum

SEDE

Viale Malta, 6 – 50137 Firenze

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di gestire il Palazzo dello Sport di Firenze situato al Campo di Marte e mira a rendere un servizio alla cittadinanza ed a tutto il territorio mediante una gestione della struttura che, perseguendo il criterio di economicità ed avendo riguardo al corretto equilibrio fra spesa ed entrata, mantenga e sviluppi l'utilizzo commerciale della struttura assicurando tuttavia la rappresentanza e la soddisfazione di tutte le istanze provenienti dagli utenti del Palazzo dello Sport, siano essi associazioni o società sportive, enti di volontariato, organizzatori di eventi culturali, di spettacolo e di intrattenimento, come pure i singoli spettatori e frequentatori

PATRIMONIO NETTO: euro 240.631,87

Istituto degli Innocenti

SEDE

Piazza SS. Annunziata, 12 - 50122 Firenze

L.R.T. 3.8.2004 n.43

Decreto Presidente Giunta Regionale 5.7.2005 n.115

OGGETTO

L'Istituto, in continuità con la propria ispirazione, promuove i diritti attivi dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Istituto si colloca nel sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali ed educativi, partecipa alla programmazione, così come previsto dall'art.12 e seguenti della legge regionale 3 agosto 2004 n. 43. In tale quadro, svolge funzioni di carattere sociale, educativo ed assistenziale di consulenza e di collaborazione organizzativa, promuovendo ed attuando attività e servizi alla persona, anche sperimentali. L'Istituto opera nel campo dello studio, della ricerca, della dell'analisi, della sperimentazione, della formazione e della informazione in tutti i campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la maternità e la condizione della donna. Collabora con la Regione Toscana, svolgendo attività di documentazione, informazione, analisi e ricerca, innovazione e sperimentazione, relativamente alle politiche di intervento rivolte all'infanzia e all'adolescenza, alla organizzazione di servizi, alla formazione e aggiornamento dei profili professionali degli operatori che operano a favore dell'infanzia e delle famiglie, alla informazione e formazione della famiglie.

PATRIMONIO NETTO: euro 108.960.057

Pio Istituto de' Bardi

SEDE

Via Michelozzi, 2 - 50125 Firenze

Ente Morale - R.D. 9.3.1867

OGGETTO

L'attività si limita alla gestione del patrimonio immobiliare, consistente nel fabbricato di via Michelozzi 2, le cui cinque unità immobiliari sono locate al Comune di Firenze e a privati.

PATRIMONIO NETTO: euro 57.250,36

Associazione Centro documentazione per la storia della Sanità Fiorentina

SEDE

Borgognissanti, 20 - 50123 Firenze

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di collaborare alla conservazione e valorizzazione del patrimonio scientifico, storico, artistico, documentale e librario nell'ambito delle scienze mediche e delle istituzioni sanitarie nonché collaborare alla sua conservazione. Promuovere la conoscenza della storia della sanità, studi e ricerche nel settore e sviluppare rapporti di collaborazione con istituzioni analoghe.

PATRIMONIO NETTO: euro 91.521

Fondazione Osp. Pediatrico Meyer Onlus

SEDE

Viale Pieraccini, 24 - 50100 Firenze

D.L. 4 dicembre 1997 n. 460 art. 10 1/a,2-3-5

OGGETTO

La Fondazione si propone di svolgere opera di supporto all'attività istituzionale dell'Azienda Ospedaliera denominata "Ospedale Pediatrico Meyer" nei seguenti ambiti di operatività:

- attività di ricerca sulla tematica del bambino spedalizzato con particolare riferimento alle problematiche psico-pedagogiche;
- supporto all'impegno del Meyer per migliorare la qualità del soggiorno dei bambini e delle famiglie in ospedale;
- sostegno alla formazione del personale ed alla ricerca scientifica svolta dal Meyer ed altro.

PATRIMONIO NETTO: euro 5.839.859

Società della Salute di Firenze

SEDE LEGALE Palazzo Vecchio - Piazza Signoria - 50122 Firenze

SEDE OPERATIVA Viale della Giovine Italia 1/1 - 50122 Firenze

Ai sensi del d.lgs. n.267 del 18/08/2000 art.31 e della L.R.T. n.40 del 24/02/2005 art.71 quater è costituito il consozio denominato “Società della Salute di Firenze”.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Firenze, n. 919/121 del 17.11.03, e del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze, n. 814 del 28.11.03, sono stati approvati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio pubblico, tra il Comune di Firenze e l’Azienda Sanitaria di Firenze denominato “Società della Salute di Firenze”

OGGETTO

La Società della Salute di Firenze è un consorzio dotato di personalità giuridica pubblica ed autonomia gestionale, costituito dal Comune di Firenze e dall’Azienda Sanitaria USL 10 di Firenze.

E' un ente strumentale attraverso il quale il Comune di Firenze partecipa al governo dei servizi sanitari territoriali in forma integrata con i servizi sociali e attraverso il quale l’Azienda Sanitaria di Firenze concorre alla programmazione delle attività territoriali di zone-distretto. La Società della Salute persegue l’obiettivo di rispondere ai bisogni di salute di cittadini, attraverso l’esercizio associato delle funzioni e dei servizi, in attuazioni dei programmi e delle azioni definiti nel Piano Integrato di Salute della zona-distretto di Firenze.

PATRIMONIO NETTO: euro 154.006

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e attività culturali - turismo, arte e beni culturali – TAB

SEDE

la Fondazione ha sede in Firenze - Via del Capaccio n.1

OGGETTO

la Fondazione persegue la finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche del lavoro. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- a) Assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post - secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- b) Sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico - professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge n.40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- c) Sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- d) Diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- e) Stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

CAPITALE: euro 344.417,17

4) Società Controllate

Ai sensi del paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano inoltre incluse nel gruppo amministrazione pubblica le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta 252/2016 e 42/2017 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze, tenuto conto delle particolari disposizioni da applicarsi per tale annualità, precedentemente citate¹, risultano incluse le seguenti società controllate.

Afam S.p.A.²

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 02182340485

P. IVA: 02182340485

Residenza o Sede Legale: Via del Gelsomino, 25 - 50125, Firenze FI

Sito internet: <http://www.afam.it>

OGGETTO SOCIALE

Gestione farmacie distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale risulta suddiviso in 506.570 azioni del valore nominale di € 10,00 così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Apoteca Natura S.p.A.	4.052.560,00	80,00
Comune di Firenze	1.013.140,00	20,00
TOTALE	5.065.700,00	100,00

PARTECIPAZIONI

La società partecipa ai seguenti organismi:

- Consorzio Centro Ponte a Greve, con una partecipazione di euro 350,00.
- Consorzio Centro Le Piagge, con una partecipazione di euro 258,22.

¹ In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, non sono da includersi nell'elenco delle società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, intendendosi per società quotate le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

² Ricorre la fattispecie di cui al par. 2 punto 4 b) All. 4/4 del D.Lgs. 118/2011.

Ataf S.p.a

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: CF: 80016730485

P. IVA: 01451500480

Residenza o Sede Legale: Sede Legale: Viale dei Mille, 115 - 50131, Firenze Fi

Sito internet: <http://www.atafspa.it>

Recapito o Sede Operativa: Sede Operativa: Via Pacinotti, 1/A 50131 Firenze

OGGETTO SOCIALE

Oggetto in service la gestione della rete di paline e pensiline in proprietà a supporto del TPL e dei ricavi da pubblicità correlati; la gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di proprietà.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale attuale, pari a €. 37.698.894,00, risulta suddiviso in numero 11.269.402 azioni del valore nominale di circa euro 3,3452435, così ripartite:

a) quanto a numero 504.298, quali azioni correlate alla partecipazione detenuta da ATAF nella "TRAM DI FIRENZE S.p.A.", postergate nelle eventuali perdite di ATAF S.p.A., con diritto di voto limitato alla partecipazione sopra descritta e riservate al Comune di Firenze, per complessivi Euro 1.687.000.

b) quanto a numero 10.765.104 quali azioni ordinarie, come di seguito indicato:

<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	29.594.572,75	82,18
Comune di Sesto Fiorentino	1.559.316,28	4,33
Comune di Scandicci	1.537.708,61	4,27
Comune di Campi Bisenzio	936.307,09	2,60
Comune di Bagno a Ripoli	925.505,74	2,57
Comune di Fiesole	763.453,22	2,12
Comune di Calenzano	410.535,83	1,14
Comune di Impruneta	212.469,30	0,59
Comune di Vaglia	72.024,46	0,20
TOTALE	36.011.894,00	100,00

PARTECIPAZIONI

<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da ATAF S.p.a. (€)</i>
Gest S.p.A.	49,00%	0,00
Firenze Parcheggi S.p.A.	*5,30%	1.400.000,00

* la quota è variata a seguito delle riassegnazioni delle quote dei soci usciti dalla0 compagine sociale (5,19%)

Casa S.p.a

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05264040485

P. IVA: 05264040485

Residenza o Sede Legale: Via Fiesolana, 5 - 50122, Firenze Fi

Sito internet: <http://www.casaspa.it>

OGGETTO SOCIALE

Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale risulta suddiviso in numero 9.300.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro, così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	5.487.000,00	59,00
Comune di Sesto Fiorentino	465.000,00	5,00
Comune di Campi Bisenzio	372.000,00	4,00
Comune di Scandicci	372.000,00	4,00
Comune di Bagno a Ripoli	186.000,00	2,00
Comune di Borgo S.Lorenzo	186.000,00	2,00
Comune di Lastra a Signa	186.000,00	2,00
Comune di Pontassieve	186.000,00	2,00
Comune di Barberino di Mugello	93.000,00	1,00
Comune di Calenzano	93.000,00	1,00
Comune di Fiesole	93.000,00	1,00
Comune di Figline Valdarno	93.000,00	1,00
Comune di Firenzuola	93.000,00	1,00
Comune di Greve in Chianti	93.000,00	1,00
Comune di Impruneta	93.000,00	1,00
Comune di Marradi	93.000,00	1,00
Comune di Reggello	93.000,00	1,00
Comune di Rignano sull'Arno	93.000,00	1,00
Comune di San Casciano	93.000,00	1,00
Comune di San Piero a Sieve	93.000,00	1,00
Comune di Scarperia	93.000,00	1,00
Comune di Signa	93.000,00	1,00
Comune di Vicchio	93.000,00	1,00
Comune di Barberino Val d'Elsa	46.500,00	0,50
Comune di Dicomano	46.500,00	0,50
Comune di Incisa Valdarno	46.500,00	0,50
Comune di Londa	46.500,00	0,50
Comune di Palazzuolo sul Senio	46.500,00	0,50
Comune di Pelago	46.500,00	0,50
Comune di Rufina	46.500,00	0,50
Comune di San Godenzo	46.500,00	0,50
Comune di Tavarnelle Val di Pesa	46.500,00	0,50
Comune di Vaglia	46.500,00	0,50
TOTALE	9.300.000,00	100,00

PARTECIPAZIONI

<i>Società partecipata</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore da bilancio CASA S.p.A. (€)</i>
Società Consortile Energia Toscana C.E.T. Srl	0,019%	17,00
Banca Popolare Etica Soc. Coop.p.a.	0,02%	9.990,00

Parceggi S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 03980970481

P. IVA: 03980970481

Residenza o Sede Legale: Via Giorgio La Pira, 21 - 50121, Firenze FI

Sito internet: <http://www.firenzeparcheggi.it/>

OGGETTO SOCIALE

Realizzazione, ampliamento, ristrutturazione e gestione di strutture immobiliari da adibire a centri intermodali, autosili e parcheggi.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 495.550 azioni ordinarie del valore nominale di euro 51,65, così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	12.927.478,50	50,51
C.R.F. S.p.a.	2.400.330,45	9,38
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	4.301.876,85	16,81
C.C.I.A.A. Firenze	1.572.949,10	6,15
Atlantia S.p.A.	1.400.748,00	5,47
ATAF S.p.A.	1.355.554,25	5,30
La Fondiaria-Unipolsai Ass.ni S.p.a.	584.109,85	2,28
B.N.L. S.p.a.	563.604,80	2,20
Ferservizi S.p.a.	411.392,25	1,61
Finoper FI S.r.l. in liquidazione	77.113,45	0,30
TOTALE	25.595.157,50	100,00

PARTECIPAZIONI

<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Firenze Parcheggio S.p.A. (€)</i>
Firenze Mobilità S.p.A.	17,81 %	101.180,00
Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	0,17 %	516,00

Linea Comune S.p.A.³

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05591950489

P. IVA: 05591950489

Residenza o Sede Legale: Via Reginaldo Giuliani, 250 - 50141, Firenze FI

Sito internet: <http://www.lineacomune.it/>

OGGETTO SOCIALE

La società svolge funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government, in particolare gestisce la piattaforma dei servizi integrati comune per la fornitura dei servizi telematici sviluppati nell'ambito del progetto e-Firenze e dal progetto People

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale risulta suddiviso in numero 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro, così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore Nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	84.000,00	42,00
Città Metropolitana di Firenze	84.000,00	42,00
Comunità Montana Montagna Fiorentina	4.000,00	2,00
Comunità Montana del Mugello	4.000,00	2,00
Comune di Bagno a Ripoli	4.000,00	2,00
Comune di Fiesole	4.000,00	2,00
Comune di Scandicci	4.000,00	2,00
Comune di Campi Bisenzio	4.000,00	2,00
Comune di Sesto Fiorentino	4.000,00	2,00
Unione dei Comuni del Chianti F.no	4.000,00	2,00
TOTALE	200.000,00	100,00

³ Ricorre la fattispecie di cui al par. 2 punto 4 b) All. 4/4 del D.Lgs. 118/2011.

PARTECIPAZIONI

Nessuna

Mercafir S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale:

P. IVA: 03967900485

Residenza o Sede Legale: Piazza Artom, 12 - 50127, Firenze FI

Sito internet: <http://www.mercafir.it>

OGGETTO SOCIALE

La gestione del Centro Alimentare Polivalente di Novoli che è costituito dalle strutture e dai servizi per la raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-ittici-alimentari.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 8.735 azioni ordinarie del valore nominale di euro 237,57, così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	1.236.551,85	59,59
Centrale del Latte S.p.A.	516.714,75	24,90
Fin. Pa.s. S.r.l.	115.934,16	5,59
Con. Sea.A.Confesercenti	73.646,70	3,55
Fin. Gros. S.r.l.	73.409,13	3,54
Centro Carni Alimentari	31.834,38	1,53
Pam Panorama. S.p.a.	23.757,00	1,14
Unione Reg.le Toscana	2.613,27	0,13
CON.SV.AGRI S.C.r.l.	712,71	0,03
TOTALE	2.075.173,95	100,0

PARTECIPAZIONI

La Società Mercafir S.C.p.A. partecipa ai seguenti organismi:

- Consorzio Infomercati avente per oggetto la realizzazione di un sistema di collegamento informatico e telematico su tutto il territorio nazionale dei mercati agroalimentari all'ingrosso
- Consorzio di Garanzia Crediti alle Imprese Commerciali e Turistiche e dei Servizi "Toscana Com-fidi" avente per oggetto lo svolgimento in via esclusiva dell'attività di garanzia collettiva dei fidi e dei servizi ad essa connessi per agevolare la concessione di finanziamenti a favore delle piccole e medie imprese consorziate
- "Italmercati contatto di rete".tra gli enti gestori dei mercati di Roma, Milano, Firenze, Torino e Napoli .

Publiacqua S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale:

P. IVA: 05040110487

Residenza o Sede Legale: Via Villamagna 90/c - 50126, Firenze Fi

Sito internet: <http://www.publiacqua.it>

OGGETTO SOCIALE

La gestione del ciclo integrato delle acque nell'ex Ambito Territoriale n.3 Medio Valdarno

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 29.124.042 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,16, così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Acque Blu Fiorentine S.p.A.	60.112.023,72	40,00
Consiag S.p.A.	37.477.828,20	24,94
Comune di Firenze	32.558.186,16	21,67
Comune di Pistoia	5.935.656,36	3,95
Comune di Pontassieve	1.570.461,48	1,04
Comune di San Giovanni Valdarno	1.299.948,48	0,87
Comune di Figline Incisa Valdarno	1.667.484,96	1,11
Comune di Reggello	1.058.512,08	0,70
Comune di Terranuova Bracciolini	826.874,52	0,55
Comune di Serravalle Pistoiese	677.858,88	0,45
Publiservizi S.p.a.	650.160,00	0,43
Comune di Castelfranco Piandisco'	608.596,20	0,40
Comune di Cavriglia	570.634,08	0,38
Comune di Pelago	551.578,20	0,37
Comune di Rignano sull'Arno	543.528,60	0,36
Comune di Vicchio	534.725,64	0,36
Comune di Rufina	497.067,96	0,33
Comune di Loro Ciuffenna	379.915,32	0,25

Comune di Dicomano	362.985,36	0,24
Comune di Scarperia San Piero	182.137,68	0,12
Comune di Londa	122.235,24	0,08
Comune di Agliana	91.068,84	0,06
Comune di Barberino di Mugello	91.068,84	0,06
Comune di Borgo San Lorenzo	91.068,84	0,06
Comune di Calenzano	91.068,84	0,06
Comune di Campi Bisenzio	91.373,28	0,06
Comune di Cantagallo	91.068,84	0,06
Comune di Carmignano	91.068,84	0,06
Comune di Lastra a Signa	91.068,84	0,06
Comune di Montale	91.068,84	0,06
Comune di Montemurlo	91.068,84	0,06
Comune di Montevarchi	91.068,84	0,06
Comune di Poggio a Caiano	91.068,84	0,06
Comune di Prato	91.068,84	0,06
Comune di Quarrata	91.068,84	0,06
Comune di Sambuca Pistoiese	91.068,84	0,06
Comune di Scandicci	91.068,84	0,06
Comune di Sesto Fiorentino	91.068,84	0,06
Comune di Signa	91.068,84	0,06
Comune di Vaglia	91.068,84	0,06
Comune di Vaiano	91.068,84	0,06
Comune di Vernio	91.068,84	0,06
Comune di San Godenzo	88.752,00	0,06
Comune di Tavarnelle Val di Pesa	15.025,92	0,01
Comune di Barberino Val d'Elsa	15.025,92	0,01
Comune di San Casciano V.P.	15.025,92	0,01
Comune di Bagno a Ripoli	15.025,92	0,01

Comune di Impruneta	15.025,92	0,01
Comune di Greve in Chianti	15.025,92	0,01
TOTALE	150.280.056,72	100,00

PARTECIPAZIONI

<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Publiacqua S.p.A. (€)</i>
Ingegnerie Toscane S.r.l.	47,16%	48.450,00
TiForma	19,67%	115.878,00
Aquaser S.r.l.	1%	74.453,00
Le Soluzioni Scarl	32,83%	533.701,00

La Società Publiacqua S.p.A. partecipa inoltre ai seguenti organismi:

- Water Right and Energy Foundation ONLUS avente per oggetto la promozione di interventi di cooperazione, attività di ricerca e di formazione sul tema del diritto di accesso all'acqua e dell'uso sostenibile della risorsa idrica.

Alia S.p.A. (ex Quadrifoglio S.p.A.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 04855090488

P. IVA: 04855090488

Residenza o Sede Legale: Via Baccio da Montelupo, 52 - 50142, Firenze

Sito internet: <https://www.aliaspa.it/>

OGGETTO SOCIALE

Impianto e gestione dei servizi di igiene urbana ed ambientale.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale risulta suddiviso in numero 61.089.246,00 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro, così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore Nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	50.263.867,00	82,279
Consiag SpA	2.791.915,00	4,570
Comune di Sesto Fiorentino	1.693.672,00	2,772
Comune di Campi Bisenzio	1.420.876,00	2,326
Comune di Scandicci	1.297.064,00	2,123
Comune di Bagno a Ripoli	731.293,00	1,197
Comune di San Casciano Val di Pesa	655.953,00	1,074
Comune di Impruneta	633.798,00	1,037
Comune di Fiesole	428.591,00	0,702
Comune di Greve in Chianti	411.544,00	0,674
Comune di Calenzano	363.275,00	0,595
Comune di Tavarnelle Val di Pesa	319.964,00	0,524
Comune di Signa	77.434,00	0,127
TOTALE	61.089.246,00	100,000

PARTECIPAZIONI

<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Quadrifoglio S.p.A. (€)</i>
Q.Thermo	60,00%	2.376.000,00
Q.Energia S.r.L.	50,00%	50.000,00
Revet S.p.A	15,84%	2.245.364,00
Valdisieve S.c.r.l.	12,33%	350.000,00
Biogenera S.r.l.	10,00%	22.113,00
Valcofert S.r.l.	6,70%	6.400,00
Le Soluzioni Scrl	4,79%	80.211,00
Ti Forma S.c.r.l.	0,25%	434,00

Vi sono inoltre alle società Helios Scpa e Techset SrL entrambe in liquidazione.

S.a.S. S.p.a. (Servizi alla Strada S.p.a.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05087650486

P. IVA: 05087650486

Residenza o Sede Legale: Via Marconi 18-20 - 50131, Firenze FI

Sito internet: <http://www.serviziallastrada.it/>

OGGETTO SOCIALE

Produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Firenze nei seguenti principali settori e campi di intervento: strade; sosta; mobilità; mercati; pubbliche affissioni e impianti pubblicitari; custodia, sorveglianza e gestioni di beni e infrastrutture, aree pubbliche, anche a verde, impianti e altre strutture comunali; logistica; funzionamento di spazi per iniziative di ogni tipo; manifestazioni ed eventi; decoro urbano; informazione, comunicazione e sportelli al cittadino.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale ammonta a euro 700.000,00 diviso in 140.000 azioni ordinarie di euro 5,00 ed è **posseduto al 100% dal Comune di Firenze**

PARTECIPAZIONI

Nessuna

Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 06625660482

P. IVA: 06625660482

Residenza o Sede Legale: Via dei Della Robbia, 47 - 50132, Firenze Fi

Sito internet: <http://www.silfi.it/>

OGGETTO SOCIALE

Concessionaria dei servizi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti e riqualificazioni dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità in tutto il territorio comunale, quali illuminazione pubblica e impianti semaforici.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 7.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 100,00, così ripartite:

	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	750.000,00	100,00
TOTALE	750.000,00	100,00

Toscana Energia S.p.A.^{4,5,6}

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05608890488

P. IVA: 05608890488

Capitale Sociale: € 147.072.403

Residenza o Sede Legale: piazza Enrico Mattei, 3 - 50127, Firenze FI

Sito internet: <http://www.toscanaenergia.it>

OGGETTO SOCIALE

Distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 146.214.387 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00, così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
<u>Italgas S.p.A.</u>	70.304.854,00	48,0834
Comune di Firenze	30.134.618,00	20,601
Publiservizi S.p.A.	15.175.088,00	10,3787
Comune di Pisa	6.131.017,00	4,1932
<u>Comune di Cascina</u>	2.807.984,00	1,9205
Comune di San Giuliano Terme	2.561.739,00	1,752
Comune di San Miniato	1.901.243,00	1,3003
Comune di Viareggio	1.852.239,00	1,2668
Comune di Massarosa	1.708.125,00	1,1682
Comune di Santa Croce sull'Arno	1.132.738,00	0,7747
Comune di Castelfranco di Sotto	1.107.939,00	0,76
Comune di Casciana Terme - Lari	1.107.251,00	0,76
Comune di Altopascio	1.015.439,00	0,6945
Comune di Peccioli	861.992,00	0,5895
Comune di Ponsacco	837.739,00	0,573

⁴ Ricorre la fattispecie di cui al par. 2 punto 4 b) All. 4/4 del D.Lgs. 118/2011.

⁵ Pur non partecipando il Comune al capitale di Toscana Energia S.p.a. per una quota maggioritaria, ricorre comunque la fattispecie di cui al par. 2 punto 4 a) All. 4/4 del D.Lgs. 118/2011, ovvero il caso in cui una società si considera controllante quando ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria,

⁶ La società redige il bilancio consolidato.

Comune di Calcinaia	588.175,00	0,4023
Comune di Vicopisano	581.369,00	0,3976
Comune di Bientina	498.771,00	0,3411
Comune di Buti	443.052,00	0,303
Comune di Calci	436.635,00	0,2986
Banca Monte Paschi di Siena SpA.	858.016,00	0,5868
Banca Pisa e Fornacette Credito Coop Scpa	118.242,00	0,08
Comune di Terricciola	328.958,00	0,225
Comune di Montecarlo	318.067,00	0,2175
Comune di Capannoli	288.994,00	0,1977
Comune di Palaia	260.529,00	0,1782
Comune di Chianni	237.114,00	0,1622
Provincia di Pisa	118.244,00	0,08
Comune di Lajatico	226.834,00	0,1551
Comune di Crespina - Lorenzana	381.770,00	0,26
Comune di Santa Luce	184.148,00	0,1259
Comune di Fauglia	178.314,00	0,122
Comune di Camaiore	148.941,00	0,1019
Comune di Vecchiano	108.805,00	0,0744
Comune di Pietrasanta	100.874,00	0,069
Comune di Bagno a Ripoli	95.276,00	0,0652
Comune di Castelfranco – Piandiscò	87.629,00	0,06
Comune di Orciano Pisano	81.203,00	0,0555
Comune di Montecatini Terme	80.278,00	0,0549
Comune di Scarperia	64.367,00	0,044
Comune di Rignano sull'Arno	57.994,00	0,0397
Comune di Monsummano Terme	48.180,00	0,033
Comune di San Casciano Val di Pesa	46.544,00	0,0318
Comune di Pescia	43.740,00	0,0299
Comune di Volterra	43.068,00	0,0295

Comune di Impruneta	41.106,00	0,0281
Comune di Greve in Chianti	40.341,00	0,0276
Comune di Pergine Valdarno	32.502,00	0,0222
Comune di Rufina	32.183,00	0,022
Comune di Pieve a Nievole	24.557,00	0,0168
Comune di Vicchio	24.536,00	0,0168
Comune di Barga	22.327,00	0,0153
Comune di Tavarnelle val di Pesa	21.604,00	0,0148
Comune di Buggiano	21.562,00	0,0147
Comune di Massa e Cozzile	21.243,00	0,0145
Comune di Porcari	19.353,00	0,0132
Comune di Pelago	17.016,00	0,0116
Comune di Loro Ciuffenna	16.740,00	0,0114
Comune di Ponte Buggianese	16.591,00	0,0113
Comune di Dicomano	15.061,00	0,0103
Comune di Castelnuovo Garfagnana	13.489,00	0,0092
Comune di Reggello	12.746,00	0,0087
Comune di Figline Incisa Valdarno	12.746,00	0,01
Comune di Uzzano	12.279,00	0,0084
Comune di Lamporecchio	12.172,00	0,0083
Comune di Pontassieve	10.197,00	0,007
Comune di Barberino Val D'Elsa	10.154,00	0,0069
Comune di Larciano	9.644,00	0,0066
Comune di Londa	9.559,00	0,0065
Comune di Laterina	9.347,00	0,0064
Comune di Pontedera	9.077,00	0,0062
Comune di Borgo San Lorenzo	6.373,00	0,0044
Comune di Chiesina Uzzanese	5.799,00	0,004

Comune di Fiesole	5.098,00	0,0035
Comune di Radda in Chianti	3.845,00	0,0026
Comune di Vaglia	3.824,00	0,0026
Comune di Gaiole in Chianti	3.144,00	0,0022
Comune di San Godenzo	2.443,00	0,0017
Comune di Pieve a Fosciana	956,00	0,0007
Comune di Campi Bisenzio	637,00	0,0004
TOTALE	146.214.387,00	100,00

PARTECIPAZIONI:

<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da T.E. (€)</i>
Toscana Energia Green S.p.A.	100,00%	6.861.321,00
Gesam S.p.A.	40,00%	19.757.671,00
Valdarno S.r.l. (in liq.)	30,05%	1.705.027,00

5) Società Partecipate

Ai sensi del paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano infine incluse nel gruppo amministrazione pubblica le società partecipate dall'amministrazione pubblica capogruppo le quali, tenuto conto della particolare applicazione della normativa prevista per l'annualità 2016⁷, risultano costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta 252/2016 e 42/2017 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze definito non risulta inclusa alcuna società partecipata.

⁷ A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Paragrafo 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, afferma che al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, le amministrazioni comunali capogruppo predispongono, oltre all'elenco concernente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 di tale allegato, l'ulteriore elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Anche quest'ultimo elenco, come l'elenco relativo al gruppo amministrazione pubblica, è stato approvato dal Comune di Firenze, in riferimento al Bilancio Consolidato 2016, mediante Delibera di Giunta Comunale n.252 del 28.06.2016, nonché, con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 17.02.2017, definitivamente aggiornato in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda la definizione dell'area di consolidamento, costituita da tale elenco, il paragrafo 3.1 del medesimo Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011 chiarisce che gli enti e le società compresi nel gruppo amministrazione pubblica **possono non essere inseriti** nell'elenco degli enti e delle società inclusi nel bilancio consolidato nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, specificando che i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali) .

Premesso che per il Comune di Firenze non esistono casistiche ricomprese nel sopra indicato punto b), la previsione di eventuali casi di esclusione di enti e società dall'area di consolidamento si limita alla analisi dell'esistenza di situazioni di irrilevanza e alle relative scelte di inclusione o meno degli enti e società ad essi afferenti all'interno del Bilancio Consolidato.

Più precisamente, infatti, il succitato paragrafo 3.1 dell'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011 specifica:

- da un lato, che sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo del:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristicidove la percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".
- dall'altro, che al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

In linea con quanto indicato al paragrafo 5 del principio suindicato, si precisa quanto segue:

- secondo quanto stabilito con Delibera di Giunta Comunale n.252 del 28.06.2016, così come confermato con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 17.02.2017, le seguenti Società sono state incluse nel perimetro di consolidamento per il 2016:

- **Publiacqua S.p.a.;**
- **Alia S.p.a. (ex Quadrifoglio S.p.a.);**
- **Toscana Energia Spa.**
- le suindicate società presentano almeno uno dei suindicati parametri di rilevanza eccedente la soglia del 10 per cento, e pertanto non vi sono enti e società che, pur qualificandosi come irrilevanti, risultano inclusi nel perimetro di consolidamento;
- le suindicate società sono gli unici soggetti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica che risultano qualificarsi come rilevanti secondo i suddetti parametri, e pertanto non esistono enti e società che risultano escluse dal bilancio consolidato 2016 pur presentando i requisiti formali per la relativa inclusione.

Si segnala infine che Toscana Energia S.p.a. provvede alla predisposizione di un proprio bilancio consolidato e pertanto si colloca nella posizione di capogruppo intermedia all'interno dell'area di consolidamento del Comune di Firenze.

Al riguardo il paragrafo 2 dell'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011 specifica che il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e che in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi. Pertanto si è provveduto ad includere nell'area di consolidamento, oltre a Toscana Energia S.p.a., la società con riferimento alla quale la stessa Toscana Energia S.p.a. ha predisposto il proprio bilancio consolidato (Toscana Energia Green Spa).

ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Paragrafo 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, prevede dunque l'inclusione all'interno della nota integrativa al bilancio consolidato dell'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato.

Al riguardo, vi si specifica che per ciascun componente occorre indicare:

- a) la percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
- b) le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- c) le perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

In merito alla suindicata lettera a) si evidenzia che la normativa stabilisce che:

- i bilanci della amministrazione comunale capogruppo e dei componenti del gruppo, siano opportunamente rettificati a seguito:
 - dello svolgimento delle attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
 - dell'eliminazione delle operazioni infragruppo
 - dell'identificazione delle quote di pertinenza di terzi;Inoltre siano aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):
 - per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
 - per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).
- nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Ciò premesso, si elencano di seguito tali società così come definitivamente individuate mediante Delibere di Giunta n.252/2016 e n.42/2017, in riferimento alle quali si riportano le necessarie informazioni previste dall'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Publiacqua S.p.A.

Il bilancio della società risulta aggregato in misura percentuale pari al 100%, ovvero per l'intero importo delle voci contabili, in quanto Publiacqua S.p.a. è società controllata dal Comune di Firenze.

Non risultano segnalati da Publiacqua S.p.a. ricavi derivanti da attività esternalizzate dal Comune ai fini della valutazione dell'incidenza degli stessi rispetto al totale dei ricavi propri.

Il Costo del Personale indicato da Publiacqua S.p.a. nel proprio Conto Economico 2016 risulta essere pari ad euro 31.268.370.

Nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificati ripiani di perdite di Publiacqua S.p.a., da parte del Comune di Firenze attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Alia S.p.A. (ex Quadrifoglio S.p.A.)

Il bilancio della società risulta aggregato in misura percentuale pari al 100%, ovvero per l'intero importo delle voci contabili, in quanto Alia S.p.a. (ex Quadrifoglio S.p.a.) è società controllata dal Comune di Firenze.

Non risultano segnalati da Alia S.p.a. ricavi derivanti da attività esternalizzate dal Comune ai fini della valutazione dell'incidenza degli stessi rispetto al totale dei ricavi propri.

Il Costo del Personale indicato da Alia S.p.a. (ex Quadrifoglio S.p.a.) nel proprio Conto Economico 2016 risulta essere pari ad euro 47.355.000.

Nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificati ripiani di perdite di Alia S.p.a. (ex Quadrifoglio S.p.a.), da parte del Comune di Firenze attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Toscana Energia S.p.A.

Il bilancio consolidato della società, quale capogruppo intermedia, risulta aggregato in misura percentuale pari al 100%, ovvero per l'intero importo delle voci contabili, in quanto Toscana Energia S.p.a. è società controllata dal Comune di Firenze.

Non risultano segnalati da Toscana Energia S.p.a. ricavi derivanti da attività esternalizzate dal Comune ai fini della valutazione dell'incidenza degli stessi rispetto al totale dei ricavi propri.

Il Costo del Personale indicato da Toscana Energia S.p.a. nel proprio Conto Economico Consolidato 2016 risulta essere pari ad euro 26.487.603.

Nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificati ripiani di perdite, a valere sul bilancio consolidato 2016 del gruppo di imprese di cui Toscana Energia S.p.a. è capogruppo, da parte del Comune di Firenze attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

ANALISI DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI DEI DATI CONTABILI AGGREGATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Secondo il Paragrafo 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, la nota integrativa deve esporre in riferimento ai dati di tale bilancio:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

Gli aspetti sopra elencati sono desumibili mediante una analisi sulle modalità di costituzione e la composizione delle singole voci di bilancio delle società consolidate alla cui aggregazione e omogeneizzazione si è provveduto in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2016.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE APPLICATI

Secondo l'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 la predisposizione del bilancio consolidato si fonda sull'adeguamento dei bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nell'allegato stesso, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale.

L'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 aggiunge tra l'altro che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Ciò premesso, occorre osservare che nelle relazioni sulla gestione e dalle note integrative ai relativi bilanci, le tre società consolidate, Alia S.p.a. (ex Quadrifoglio S.p.a.), Publiacqua S.p.a., Toscana Energia S.p.a., hanno esplicitamente affermato di aver tenuto conto, nella predisposizione dei propri consuntivi, dell'introduzione nel nostro ordinamento della "riforma contabile" di cui al D.Lgs. 18 agosto 2015 n.139 in attuazione della direttiva europea 2013/34/UE, a seguito della quale sono state integrate e modificate le norme del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Le stesse società specificano inoltre di non aver derogato nell'esercizio 2016 ad alcun criterio di valutazione previsto dalla

legislazione sul bilancio di esercizio.

Quanto sopra, da un lato garantisce una omogeneità nella classificazione delle voci e nei relativi criteri di valutazione originari per quanto concerne i dati contabili delle tre società, dall'altro attesta una definizione di tali voci di bilancio in stretta applicazione della disciplina civilistica. Ne deriva pertanto una minimizzazione delle possibilità di intervento mediante rettifiche in sede di consolidamento ai criteri di valutazione applicati dalle società ai fini di adeguarne le voci di bilancio ai principi di cui al D.Lgs. 118/2011.

D'altra parte, nel medesimo Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 si afferma che è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione:

- quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta con inserimento nell'informativa supplementare al bilancio consolidato di specificazioni sulla difformità dei principi contabili utilizzati;
- quando le difformità nei principi contabili adottati non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Al riguardo, si rileva come l'introduzione del Principio contabile relativo alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011 abbia di fatto avvicinato notevolmente i criteri di rilevazione dei fatti gestionali di carattere economico-patrimoniale e le modalità di presentazione delle risultanze ad essi conseguenti utilizzati dagli enti pubblici ai sistemi applicati dagli enti di diritto privato. Ciò è confermato anche dai numerosi richiami alla disciplina civilistica contenuti in tale Principio fino ad arrivare a quanto previsto al paragrafo n.8 il quale afferma che "Per quanto non specificatamente previsto nell'Allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011 si fa rinvio agli articoli dal n. 2423 al n. 2435 bis (disciplina del bilancio di esercizio) del codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC."

Il Comune di Firenze ha provveduto nei tempi previsti dalla normativa vigente alla predisposizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale relativi all'esercizio 2016 secondo i criteri stabiliti dal suddetto Principio contabile (Allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011), applicando per quanto non ivi specificatamente previsto i principi civilistici.

Inoltre i valori iscritti in bilancio da parte delle società controllate, sia considerati singolarmente che complessivamente, risultano quantitativamente inferiori, per alcune voci anche in misura significativa, rispetto ai medesimi valori riportati nel bilancio comunale.

Si è pertanto optato, alla luce di quanto sopra esposto, al mantenimento dell'omogeneità dei criteri già utilizzati dalle tre società, anche in vista della eliminazione delle proprie partite reciproche.

Da un lato tale opzione consente una rappresentazione corretta delle poste contabili, poiché non disallineata alle nuove disposizioni civilistiche, spesso richiamate anche nelle norme riferite alla contabilità economico-patrimoniale degli enti locali, dall'altro le difformità di applicazione dei principi contabili fra il Comune di Firenze e le tre società non risultano rilevanti sia in termini quantitativi, visto quanto precedentemente evidenziato, che qualitativi.

Infine si evidenzia come le eventuali difformità nei criteri di valutazione delle partite reciproche fra il Comune di Firenze e le tre società siano state comunque trattate in sede di elisione delle stesse, con emersione dei differenti relativi importi, e una adeguata destinazione delle differenze a valere sul bilancio consolidato, in modo da conservare la veridicità e la correttezza della sua rappresentazione.

In conclusione, i criteri di valutazione delle singole voci dei bilanci delle società e del Comune di Firenze riportate nel bilancio consolidato, così come quantificate antecedentemente ai procedimenti di elisione

delle partite infragruppo, risultano essere analoghi ai criteri applicati ai fini della predisposizione dei relativi bilanci da parte dei singoli soggetti, specificati nelle rispettive Relazioni di Gestione e Note Integrative dei Bilanci 2016 per le società, e nella Relazione sulla Gestione per il Comune di Firenze.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Da un'analisi delle note integrative dei soggetti consolidati, per quanto riguarda i crediti con durata residua superiore a cinque anni emerge l'esistenza nel bilancio consolidato del credito di euro 260.000 di Toscana Energia S.p.a. per indennizzi in capo al gestore subentrante alla società al termine della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Vaglia.

Per quanto concerne i debiti di durata residua superiore emerge l'esistenza a bilancio del debito di finanziamento di Alia S.p.a. (ex Quadrifoglio S.p.a.) nei confronti del Monte dei Paschi di Siena per euro 384.000.

Non emerge invece la presenza di debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCOINTI" E DELLA VOCE "ALTRI ACCANTONAMENTI" DELLO STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la composizione della voce ratei e risconti si riporta il dettaglio delle voci più significative, che riguardano esclusivamente i risconti passivi:

- risconto passivo di Toscana Energia S.p.a. pari ad euro 63.994.960 collegato alla sospensione dei contributi di allacciamento per la Società. Si tratta in particolare di importi riferiti agli oneri relativi agli allacciamenti alla rete gas aventi utilità pluriennale soggetti all'ordinaria procedura di ammortamento. Le somme pagate dagli utenti a titolo di contributi per allacciamenti vengono riscontate ed imputate a ricavi per una quota percentualmente corrispondente all'importo dell'ammortamento relativo ai cespiti cui si riferisce il contributo. I cespiti così valutati sono rettificati dalle quote di ammortamento sistematicamente applicate, in base alla durata economico tecnica dei cespiti medesimi;
- risconti passivi di Alia S.p.a. (ex Quadrifoglio S.p.a.) per euro 3.991.788, relativi principalmente ai contributi pubblici (ATO, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze) concessi alla società in relazione a specifici progetti di investimento. I suddetti contributi sono imputati a conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" in relazione all'ammortamento dei cespiti in funzione;
- risconti passivi di Publiacqua S.p.a. per l'importo di euro 69.859.903 relativi a contributi di enti pubblici, utenti e soggetti terzi per la realizzazione di lavori. Gli importi relativi verranno imputati a bilancio sulla base della durata del piano di ammortamento del cespite a cui si riferiscono; a tale risconto si aggiungono, in riferimento a Publiacqua S.p.a., altri risconti per euro 3.121.931;
- risconti passivi del Comune di Firenze per un importo complessivo di euro 611.622.288, interamente riferiti a Contributi agli investimenti quale voce rappresentativa di ricavi sospesi connessi a somme pervenute all'Amministrazione Comunale per la realizzazione di opere a fronte dei cui ammortamenti si provvede a stornare la corrispondente quota di contributo da imputarsi sul medesimo conto economico, costituito da contributi da altre amministrazioni pubbliche per euro 554.060.084 e da altri soggetti per euro 57.562.204.

Per quanto riguarda gli importi presenti alla voce "altri accantonamenti" (inserita in fondi per rischi ed oneri al punto "altri"):

- in relazione alla quota di Toscana Energia si evidenzia un ammontare di altri fondi accantonati di euro 6.793.503 riferiti tra l'altro ai margini attesi per l'adempimento degli obblighi inerenti ai titoli di efficienza energetica, alla copertura dei rischi derivanti dalle penalità su indici di sicurezza impianti e a fondi per strumenti derivati finanziari ;
- la quota di Alia S.p.a. (ex Quadrifoglio) ammontante complessivamente ad euro 24.034.932 include i Fondi risanamento discariche, rappresentati da accantonamenti di quote di costi futuri relativi alla gestione post-operativa della discarica di Case Passerini.
- per quanto attiene a Publiacqua S.p.a., la Società presenta fondi al 31.12.2016 pari a complessivi euro 14.267.789 così suddivisi:
 - o Fondo rischi conguagli tariffari euro 2.967.164
 - o Fondo Rischi Contenziosi Legali euro 4.229.498
 - o Fondo Spese Legali euro 740.649
 - o Fondo Rischi Contrattuali euro 3.470.000
 - o Fondo Sanzioni Ambientali euro 1.553.847
 - o Fondo Rischi Cosap/Tosap e varie generiche euro 410.388
 - o Fondo Ripristino Ambientale euro 710.520
 - o Fondo Depurazione euro 185.723
- infine, per il Comune di Firenze, all'interno del fondo complessivo di euro 3.518.659, si segnala la presenza di accantonamenti per euro 1.000.000,00 effettuati in chiusura dell'esercizio 2016 in corrispondenza degli accantonamenti di carattere finanziario sull'avanzo di amministrazione 2016 per rinnovi contrattuali ed indennità di fine mandato;

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO

Si evidenzia, in riferimento al presente bilancio consolidato, quanto segue:

- la voce interessi e altri oneri finanziari, iscritta in bilancio in relazione ad Alia S.p.a. (ex Quadrifoglio) per euro 275.643, si riferisce a interessi su mutui per circa euro 45.000, interessi passivi su altri finanziamenti a medio-lungo termine per circa euro 196.000, interessi su anticipi fatture e altri interessi passivi a breve per circa euro 35.000;
- gli oneri finanziari riferiti a Publiacqua S.p.a. per complessivi euro 1.196.080 risultano così suddivisi:
 - o Interessi passivi su finanziamento ponte euro 98.118
 - o Interessi passivi su mutui euro 894.785
 - o Interessi passivi verso fornitori euro 17.502
 - o Interessi passivi su altri debiti euro 185.675.

Nel corso dei primi mesi del 2016 la società ha analizzato le offerte ricevute e ha provveduto ad aggiudicare in parti uguali un finanziamento a BNL e Banca Intesa. L'importo degli interessi passivi sui mutui di euro 894.785 si riferisce ai due finanziamenti in essere.

- gli oneri finanziari afferenti Toscana Energia S.p.a. sono costituiti da interessi per mutui passivi e utilizzo di affidamenti bancari a breve termine per euro 4.415.285.
- la quota parte di interessi e altri oneri finanziari derivante dal bilancio del Comune di Firenze evidenzia la presenza di flussi periodici netti in uscita per euro 9.180.844, interessi passivi verso imprese su finanziamenti a medio lungo termine per un importo di euro 7.619.571, cui si aggiungono altri interessi passivi ad amministrazioni centrali per euro 37, altri interessi passivi verso enti previdenziali per euro 291 ed altri interessi passivi verso altri soggetti per un importo di euro 113.666.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI “PROVENTI STRAORDINARI” E “ONERI STRAORDINARI”

Le poste più significative alle voci “proventi straordinari” ed “oneri straordinari” sono rappresentate dalle sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo (per euro 67.008.436,00), e dalle sopravvenienze passive ed insussistenze dell’attivo (per euro 15.376.135,00); le suddette voci si riferiscono principalmente al Comune in quanto i componenti straordinari di reddito delle Società sono affluiti nelle voci “altri ricavi e proventi diversi” ed “oneri diversi di gestione” secondo la classificazione della disciplina civilistica adottata.

Pertanto le voci di insussistenze e sopravvenienze indicate nel bilancio consolidato includono, dal lato dei componenti positivi, insussistenze del passivo per euro 23.356.723, entrate per rimborsi di imposte dirette per euro 10.253,00, altre sopravvenienze attive per euro 40.433.232, dal lato dei componenti negativi, rimborsi di imposte e tasse correnti per euro 2.387.832, insussistenze dell’attivo per euro 12.985.938.

Ai fini del consolidamento sono inoltre emersi complessivi euro 3.208.228 di insussistenze del passivo e sopravvenienze attive e complessivi euro 2.365,00 per insussistenze dell’attivo e sopravvenienze passive derivanti da riallineamento di partite in sede di elisione reciproca.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL’IMPRESA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Si ritiene che non sussista la fattispecie

FAIR VALUE ED INFORMAZIONI SU ENTITÀ E NATURA STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato (correlati principalmente a commodity e titoli). In conformità all’OIC 32, tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value.

Per quanto riguarda le informazioni sulla entità e natura degli strumenti finanziari derivati afferenti il presente bilancio consolidato si riporta quanto segue per quanto attiene il Comune e Toscana Energia, mentre per le altre due società si segnala che dalla nota integrativa non emergono strumenti finanziari derivati.

:

- Toscane Energia Spa presenta un contratto di derivato della tipologia Cash flow hedge .Trattasi di uno strumento finanziario derivato designato come copertura dell’esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri. La voce altri fondi del bilancio consolidato accoglie inoltre l’importo di euro 526.979 relativo alla valutazione mark to market del contratto derivato di Interest Rate Swap (IRS), riferito ad un mutuo chirografario a tasso variabile pari a 100 milioni di euro con scadenza 2020. Tra le riserve è inclusa una riserva per copertura flussi finanziari per euro 400.504 a seguito della valorizzazione al fair value del contratto derivato di copertura (Interest Rate Swap) riferito al medesimo mutuo chirografario.
- Il **Comune di Firenze**, come già indicato nella relazione sulla gestione al rendiconto 2016, presenta al 31.12.2016 sei contratti in derivati della tipologia Interest Rate Swap, che coprono un prestito obbligazionario a tasso variabile per un nozionale residuo di € 142.478.503,70 ed una valorizzazione per euro 77.377.930,86.

Metodo di consolidamento.

Il metodo adottato dal Comune di Firenze per la redazione del Bilancio Consolidato 2016 è quello del consolidamento integrale, avendo individuato tutte Società controllate facenti parte dell'area di consolidamento,

Tale metodo prevede che i valori delle voci dei singoli bilanci delle Società comprese nell'area di consolidamento, vengano integralmente sommate a quelle corrispondenti del consuntivo economico patrimoniale del Comune, e che contestualmente venga eliminato sia il valore delle partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento che la corrispondente frazione di patrimonio netto delle stesse. In caso di partecipazioni non totalitarie, come è il caso delle tre società consolidate dal Comune di Firenze, le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, devono essere evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi". Infine devono essere elise tutte quelle operazioni che generano costi/ricavi e debiti/crediti fra i componenti del Gruppo.

Elisione valore partecipazioni e frazione corrispondente di patrimonio netto.

In primo luogo è stato realizzato un bilancio aggregato, sommando tutte le voci del Conto Economico e del Conto del Patrimonio 2016 del Comune di Firenze con quelle corrispondenti dei bilanci delle società, secondo i criteri di riclassificazione previsti dal Dlgs 118/2011.

Per l'elisione del valore della partecipazione e della corrispondente frazione di patrimonio netto si è proceduto secondo quanto sotto riportato.

Al momento della redazione del consuntivo 2016 del Comune di Firenze, le tre Società erano state **valutate al costo** in quanto non erano ancora disponibili i bilanci per consentire la valutazione con il metodo del patrimonio netto. Il valore complessivo del costo delle tre partecipazioni è risultato pari a euro **112.956.671**.

Applicando le percentuali di partecipazione del Comune nelle tre Società ai valori del capitale più riserve e del risultato di esercizio dei bilanci 2016 si sono determinati

- Il valore di **capitale più riserve di pertinenza del Comune** per complessivi euro **200.155.258**;
- Il valore del "**Risultato di esercizio**" di pertinenza del Comune per complessivi euro **18.543.524**
- I valori di pertinenza di terzi del "**Risultato di esercizio**" per complessivi euro **56.290.033** e di "**Fondo di dotazione più riserve**" per complessivi euro **457.230.562**

Dal confronto tra la valutazione al costo e il valore di capitale più riserve di pertinenza del Comune è scaturita una differenza di euro 87.198.587, portata poi per effetto di partite infragruppo non perfettamente speculari ad euro 81.549.092,00 e rappresentata nel Passivo del Conto del Patrimonio Consolidato alla voce B4 "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri"

Infine sono stati eliminati dalle immobilizzazioni finanziarie il valore della partecipazione al costo nelle tre società dalla voce "Partecipazioni in imprese controllate" per euro **112.956.671**, e dalle poste del patrimonio netto i valori relativi alle tre società.

Operazioni infragruppo tra Comune e Controllate

Il bilancio consolidato contiene le operazioni che i soggetti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi viene effettuata sulla base delle informazioni richieste dal Comune capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo insieme al bilancio finale. Gli interventi di rettifica che non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto sono quelli che eliminano per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio (i crediti e i debiti di funzionamento nello

stato patrimoniale), o singoli componenti del conto economico (gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio l'imposta sul valore aggiunto, pagata dalle amministrazioni pubbliche per l'attività istituzionale a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Occorre sottolineare che le società e il comune rilevano i medesimi fatti gestionali sulla base di sistemi contabili sostanzialmente diversi. Infatti le società rilevano costi, debiti, ricavi e crediti sulla base delle fatture, ricevute ed emesse. La contabilità economico-patrimoniale del Comune è invece basata sul considerare le medesime voci dal ribaltamento di impegni di spesa e accertamenti di entrata, che corrispondono a debiti e crediti secondo le regole dell'armonizzazione contabile. Tuttavia nel momento del ribaltamento non è sempre presente il documento fiscale associato alla scrittura in contabilità finanziaria, generando di fatto alcuni disallineamenti.

Rettifiche di preconsolidamento.

Gli interventi di rettifica di preconsolidamento non speculari hanno riguardato principalmente le seguenti voci.

A)Rapporti tra Comune di Firenze e Publiacqua

1)Costi Publiacqua S.p.A. / Ricavi Comune di Firenze.

Publiacqua ha inserito tra i costi 2016 il canone di concessione del servizio idrico integrato per euro 10.474.363. Il Comune di Firenze ha invece accertato per la stessa operazione una somma di euro 3.134.227. La differenza deriva dal fatto che quota parte del credito complessivo dell'intera concessione fu ceduto nel 2004 a BNL, rilevando l'accertamento di entrata dalla Banca e riportando l'intero importo come ricavo di esercizio nel conto economico di quell'anno. Di conseguenza il canone ceduto di competenza 2016 è presente nella contabilità di Publiacqua per euro 7.280.911 come costo di esercizio verso il Comune. Ai fini del consolidamento, mentre il debito di Publiacqua è verso BNL, il costo è necessariamente verso il Comune e quindi deve essere eliminato dal conto economico consolidato.

Riguardo invece alla quota di canone non ceduto, è stato riscontrato uno sfasamento temporale tra quanto rilevato da Publiacqua e dal Comune. La parte non ceduta infatti viene divisa in due parti, ed il Comune ha emesso due fatture posticipate per lo stesso importo 1.596.726, una a settembre 2016 e l'altra a febbraio 2017. Di conseguenza ha accertato nel 2016 solo la parte della prima fattura (oltre alla quota di competenza 2015 scadente a febbraio 2016), e nel 2017 quella della seconda. Anche per la parte non ceduta sussiste una discordanza di euro 59.225.

L'elisione costi/ricavi è stata quindi pari a 3.134.227, mentre il restante costo di Publiacqua, per complessivi 7.340.136 è stato abbattuto solo dai costi consolidati con conseguente aumento dell'utile consolidato, compensato con una riduzione del patrimonio netto, alla voce fondo di consolidamenti per rischi ed oneri futuri.

Diritti istruttoria. Gli accertamenti del comune sono mensili e sfasati di un mese rispetto alla rilevazione di Publiacqua. Nel 2016 è stato infatti accertato il mese di dicembre 2015 per euro 9.840 (che ovviamente Publiacqua non ha rilevato essendo competenza 2015) mentre non è stato accertato il mese di dicembre 2016 per euro 11.600 (che invece Publiacqua ha tra i costi). L'elisione praticata tra costi e ricavi ha generato una differenza di euro 1.760 tolta dai costi consolidati con conseguente aumento dell'utile consolidato compensato con una riduzione del patrimonio netto alla voce fondo di consolidamenti per rischi ed oneri futuri. Analoga operazione è stata fatta per la somma di euro 13.751,00, derivante da maggiori ricavi presenti nella contabilità del Comune rispetto alle segnalazioni della Società ed imputati a

tributi comunali.

Cosap. Pubblicaacqua dichiara un costo per la Cosap 2016 pari a euro 1.043.905 l'Ente segnala un ricavo pari a euro 1.321.424 con una differenza pari a euro 277.519. La differenza è stata indicata come un minore ricavo presente nel conto economico consolidato da elidere riducendo di pari importo l'utile consolidato. compensato con un incremento del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri del patrimonio netto.

2) Costi Comune di Firenze / Ricavi Pubblicaacqua

1) Il Comune rileva i costi dal ribaltamento degli impegni di spesa di competenza dell'esercizio. Dal confronto tra le voci dichiarate da Pubblicaacqua e quelle risultanti dalla contabilità dell'Ente emerge una differenza di euro 104.003, che è rappresentata da una riduzione del risultato di esercizio che si compensa con un aumento del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri del patrimonio netto.

Di seguito sono riportate le elisioni reciproche effettuate tra il Comune e Pubblicaacqua S.p.a.

ELISIONE PARTITE INFRAGRUPPO CORRISPONDENTI	COMUNE DI FIRENZE / PUBBLICQUA S.P.A.							
	CANONE	SPONSORIZZAZIONE	DIRITTI ISTRUTTORIA	COSAP	ELISIONI ALTRI TRIBUTI (IMU, CIMP, TARI)	COSTI COMUNE / RICAVI PUBBLICQUA (utenze)	DEBITI COMUNE / CREDITI PUBBLICQUA (utenze ed altre spese)	CREDITI COMUNE / DEBITI PUBBLICQUA (canone)
Ricavi								
A 1 Proventi da tributi				-1.043.905,00	-6.223,00			
A3a Proventi da trasferimenti correnti		-20.000,00						
A4a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-3.134.227,00							
A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			-142.160,00			-1.214.877,00		
A7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni								
A8 Altri ricavi e proventi diversi								
C19b Proventi da partecipazioni - da società partecipate								
E24c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo								
Totale	-3.134.227,00	-20.000,00	-142.160,00	-1.043.905,00	-6.223,00	-1.214.877,00	0,00	0,00
Costi								
b10 Prestazione di servizi	-3.134.227,00	-20.000,00	-142.160,00	-1.043.905,00	-6.223,00	-1.214.877,00		
b11 Utilizzo beni di terzi								
B18 Oneri diversi di gestione								
25b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo								
Totale	-3.134.227,00	-20.000,00	-142.160,00	-1.043.905,00	-6.223,00	-1.214.877,00	0,00	0,00
Saldo Costi/Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivo								
C1I3 Crediti verso clienti e utenti							-388.773,00	-1.569.524,00
A C II 1 b Altri crediti da tributi								
A C II 2 c Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese partecipate								
A C II 2 d Crediti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti								
A C II 4 c Altri Crediti - altri								
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-388.773,00	-1.569.524,00
Passivo								
D2 Debiti verso fornitori							-388.773,00	-1.569.524,00
D5a Tributari (altri debiti)								
D5d Altri (altri debiti)								
Risultato esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A II a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti								
B4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri								
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-388.773,00	-1.569.524,00
Saldo attivo/passivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

B)Rapporti tra Comune di Firenze e Alia S.p.A. (ex Quadrifoglio Spa)

1)Costi Alia / Ricavi Comune.

Alia dichiara un costo per la COSAP di euro 7.583. Al Comune risulta un importo pagato di euro 7.635. La differenza di euro 50 viene inserita come minor ricavo, quindi riduce l'utile e bilancia con un aumento del patrimonio netto alla voce fondo di consolidamento per rischi ed oneri.

Di seguito sono riportate le elisioni reciproche effettuate tra il Comune e Alia S.p.a.

ELISIONE PARTITE INFRAGRUPPO CORRISPONDENTI	COMUNE DI FIRENZE / ALIA S.P.A.							
	TARI PAGATA DA ALIA	IMU PAGATA DA ALIA	VERIFICA IMPIANTI TERMICI	MULTE	COSAP	SANZIONE	DEBITI / CREDITI PER TASSA RISCOSSA E NON VERSATA AL 31.12	COSTI E DEBITI COMUNE / CREDITI E RICAVI ALIA
Ricavi								
A 1 Proventi da tributi	-170.564,00	-156.752,00			-7.583,00			
A3a Proventi da trasferimenti correnti			-750,00					
A4a Proventi derivanti dalla gestione dei beni								
A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi								-77.325.408,00
A7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni								
A8 Altri ricavi e proventi diversi				-1.135,00		-128,00		
C19b Proventi da partecipazioni - da società partecipate								
E24c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo								
Totale	-170.564,00	-156.752,00	-750,00	-1.135,00	-7.583,00	-128,00	0,00	-77.325.408,00
Costi								
b10 Prestazione di servizi								-77.325.408,00
b11 Utilizzo beni di terzi								
B18 Oneri diversi di gestione	-170.564,00	-156.752,00	-750,00	-1.135,00	-7.583,00	-128,00		
25b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo								
Totale	-170.564,00	-156.752,00	-750,00	-1.135,00	-7.583,00	-128,00	0,00	-77.325.408,00
Saldo Costi/Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivo								
CII3 Crediti verso clienti e utenti						-128,00		
A C II 1 b Altri crediti da tributi							-7.217.461,00	
A C II 2 c Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese partecipate								
A C II 2 d Crediti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti								-9.131.822,00
A C II 4 c Altri Crediti - altri								
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-128,00	-7.217.461,00	-9.131.822,00
Passivo								
D2 Debiti verso fornitori								-9.131.822,00
D5a Tributarî (altri debiti)								
D5d Altri (altri debiti)						-128,00	-7.217.461,00	
Risultato esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A II a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti								
B4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri								
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-128,00	-7.217.461,00	-9.131.822,00
Saldo attivo/passivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

C)Rapporti tra il Comune di Firenze e Toscana energia S.p.A.

1)Ricavi Toscana Energia / Costi Comune Firenze

L'unico ricavo segnalato da Toscana Energia verso il Comune (euro 16.963,89) è relativo all'imponibile di una fattura per lavori pubblici che nella contabilità comunale viene finanziata come spesa di investimento, trovando collocazione tra le immobilizzazioni in corso dell'attivo patrimoniale. Ovviamente non si può elidere il ricavo riducendo contestualmente l'attivo patrimoniale in quanto se si guarda il gruppo dall'esterno, il valore dell'immobilizzazione deve essere rappresentato perché presente nel patrimonio del gruppo anche se lo ha realizzato una componente del gruppo stesso. Quindi i "ricavi da vendite e prestazioni" sono stati ridotti a fronte di un aumento della voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

2)Crediti Toscana Energia / Debiti Comune di Firenze

Toscana energia segnala solo un credito per euro 2.365 relativi a depositi cauzionali su contratti demaniali. Nella contabilità comunale non emerge tale operazione di conseguenza è stato ridotto il credito a fronte di una insussistenza dell'attivo.

3)Ricavi Comune / Costi Toscana Energia

Toscana Energia rileva un costo per il canone di concessione per il servizio di distribuzione del gas relativo all'anno 2016 pari ad euro 450.697 che riporta anche tra i debiti per lo stesso importo. Il Comune di Firenze accerta il canone in modo posticipato, vale a dire che ha accertato nel 2016 il canone di competenza 2015 e nel 2017 il canone di competenza 2016. Gli importi variano ogni anno, quello accertato nel 2016 ammonta a euro 612.331 e risulta interamente incassato. L'elisione di queste voci dai conti consolidati, comporta l'operazione di compensazione del costo con il debito, mentre il ricavo è stato eliso andando a ridurre il risultato economico dell'esercizio con incremento del patrimonio netto alla voce fondo di consolidamento per rischi ed oneri.

Toscana energia rileva un costo per Cosap 2016 temporanea e permanente complessivamente pari a euro 2.066.078, pagati per euro 1.845.235 e ancora da pagare (debiti al 31/12/2016) per euro 220.843. I costi non pagati (in assenza di ricavo e credito) sono stati elisi con i debiti per euro 220.843. Dal programma di gestione delle entrate risulta un pagamento Cosap per euro 1.875.263,00. La differenza tra ricavo riscosso e costo pagato, per euro 30.028, è stata elisa dai ricavi andando a modificare l'utile d'esercizio e quindi il fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri. Infine, nell'accertamento 2016, viene segnalato anche un importo pari ad euro 538.116 relativo a cosap di competenza di esercizi precedenti al 2016. Tale somma non è riscontrabile nei conti della società non essendo di competenza del 2016 ma l'averla accertata tra i ricavi dell'anno comporta la necessità di toglierla dai ricavi consolidati e, essendo tutta incassata, quindi senza un credito, viene tolta dal risultato di esercizio con variazione del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri.

Toscana energia rileva un costo per diritti di istruttoria pari a euro 53.820. Di questi, euro 5.500 risultano essere non pagati al 31/12/2016 e quindi debiti, che il Comune ha contabilizzato nel 2017. Pertanto il debito di 5.500 euro non risulta al 31.12.2016 e viene rilevata l'insussistenza del passivo.

4)Debiti Toscana energia/ Crediti Comune Firenze

Nella contabilità comunale non risultano accertamenti residui al 31/12/2016 con debitore la società. Toscana Energia rileva un ulteriore debito pari a euro 150.000 per Cosap precedente al 2016 che in assenza di altra contropartita viene eliso rilevando una insussistenza del passivo.

Di seguito sono riportate le elisioni reciproche effettuate tra il Comune e Toscana Energia S.p.a.

ELISIONE PARTITE INFRAGRUPPO CORRISPONDENTI	COMUNE DI FIRENZE / TOSCANA ENERGIA S.P.A.			
	COSTO / RICAVO SPONSORIZZAZIONE	SANZIONE	COSTO TOSCANA ENERGIA / RICAVO COMUNE (COSAP)	COSTO TOSCANA ENERGIA / RICAVO COMUNE (DIRITTI ISTRUTTORIA)
Ricavi				
A 1 Proventi da tributi				
A3a Proventi da trasferimenti correnti	-122.000,00			
A4a Proventi derivanti dalla gestione dei beni			-1.845.235,00	
A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				-53.820,00
A7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A8 Altri ricavi e proventi diversi		-1.500,00		
C19b Proventi da partecipazioni - da società partecipate				
E24c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				
Totale	-122.000,00	-1.500,00	-1.845.235,00	-53.820,00
Costi				
b10 Prestazione di servizi	-122.000,00	-1.500,00		
b11 Utilizzo beni di terzi			-1.845.235,00	
B18 Oneri diversi di gestione				-53.820,00
25b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				
Totale	-122.000,00	-1.500,00	-1.845.235,00	-53.820,00
Saldo Costi/Ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivo				
CI13 Crediti verso clienti e utenti				
A C II 1 b Altri crediti da tributi				
A C II 2 c Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese partecipate				
A C II 2 d Crediti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti				
A C II 4 c Altri Crediti - altri				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivo				
D2 Debiti verso fornitori				
D5a Tributari (altri debiti)				
D5d Altri (altri debiti)				
Risultato esercizio				0,00
A II a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				
B4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo attivo/passivo	0,00	0,00		0,00

Dividendi.

Nel 2016 il Comune di Firenze ha accertato dividendi sull'utile 2015 per euro 5.767.766 da Toscana Energia e per euro 4.008.026 da Publiacqua, per un totale pari a euro 9.775.792, tutti riscossi nel 2016. Il provento da dividendi viene eliminato ricostituendo il patrimonio netto consolidato mediante l'incremento delle riserve. Infatti la distribuzione di utili all'interno li lascia di fatto a disposizione del gruppo come autofinanziamento.

Elisione rapporti tra le società.

Analizzando quanto segnalato dalle Società in merito ai reciproci rapporti di debito credito costo e ricavo, risulta un aumento del risultato di esercizio di euro 83.104 che è stato compensato con una riduzione del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri. Più complessa l'elisione di debiti e crediti. Infatti, a fronte di un importo di euro 54.206 di debiti relativi a operazioni tra le società del gruppo, il totale dei crediti segnalati dalle società imputabile alle stesse operazioni è risultato essere negativo, pari ad euro - 45.653. Questa anomalia è dovuta a quanto segnalato da Publiacqua in merito ai suoi crediti nei confronti sia di Toscana Energia che di Alia. Il valore negativo dei crediti da elidere verso le due società è stato giustificato con la presenza di note di credito relative a debiti già pagati e non ancora conosciute dai soggetti destinatari. L'elisione di crediti negativi equivale ad un aumento dei crediti. Eliderla dai conti consolidati comporta quindi la rilevazione di un componente positivo di reddito. Sono stati quindi ridotti i debiti del gruppo rilevando una insussistenza del passivo per euro 54.206, mentre l'elisione dei crediti il cui saldo è risultato negativo per gli effetti dell'eliminazione delle note di credito infragruppo (comportando un aumento dei crediti del gruppo) è stato rilevato a fronte dell'inserimento di una sopravvenienza attiva nel conto economico consolidato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E INDICATORI DI BILANCIO

Di seguito si analizzano i valori di sintesi del bilancio consolidato 2016 per procedere poi all'elaborazione di opportuni indicatori atti a fornire un quadro della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Comune di Firenze in riferimento all'area di consolidamento così come definita ai sensi dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 in sede di introduzione di tale nuovo Principio.

I valori caratterizzanti la composizione del patrimonio e la formazione del risultato economico, ottenuti aggregando rispettivamente le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono i seguenti.

STATO PATRIMONIALE	Importo in euro
Immobilizzazioni	4.686.833.903
Attivo Circolante	774.656.163
Ratei e Risconti	992.860
TOTALE ATTIVITA'	5.462.482.926
Patrimonio netto del Gruppo	2.564.684.304
Patrimonio netto di terzi	513.520.596
Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	81.549.092
Altri Fondi per rischi ed oneri	81.788.539
Trattamento fine rapporto	28.939.842
Debiti di finanziamento	1.030.883.598
Debiti verso fornitori e altri debiti	408.514.033
Ratei e Risconti esclusi Contributi agli investimenti	3.133.984
Contributi agli investimenti	749.468.938
TOTALE PASSIVITA'	5.462.482.926

CONTO ECONOMICO	Importo in euro
Componenti positivi della gestione (A)	1.151.315.433
Componenti negativi della gestione (B)	1.067.636.953
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	83.678.480
Risultato della gestione finanziaria	-17.675.815
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-220.397
Risultato della gestione straordinaria	59.706.399
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	125.488.667
Imposte	44.602.394
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	80.886.272
Risultato di pertinenza di terzi	56.290.034

I seguenti indicatori si pongono l'obiettivo di analizzare i rapporti fra le voci del bilancio consolidato 2016 in modo tale da verificare adeguatamente quale sia la struttura del bilancio stesso in termini di solidità, elasticità e sostenibilità.

Si espongono innanzitutto gli **indicatori patrimoniali** maggiormente rappresentativi, connessi alle voci dello Stato Patrimoniale.

Degli stessi, i primi due forniscono indicazioni circa la **solidità** del patrimonio del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Firenze, i successivi due misurano il suo grado di **flessibilità**.

L'Indice di indipendenza finanziaria ($\text{Patrimonio netto} / \text{Totale Attività}$) misura quanto del totale delle attività è stato finanziato dal capitale direttamente investito nel gruppo costituito dai soggetti consolidati. Considerando il rapporto fra *Patrimonio Netto del Gruppo* (2.564.684.304) e *Totale Attività* (5.462.482.926), l'indice di indipendenza finanziaria è pari a 0,47.

Se invece consideriamo il rapporto fra *Patrimonio Netto complessivo* (3.078.204.900) e il *Totale Attività* (5.462.482.926), l'indice di indipendenza finanziaria è pari a 0,56.

Il primo dato fornisce indicazioni circa la quota parte di attività finanziata tramite le risorse del patrimonio netto del Gruppo, il secondo dato informa circa la capacità di finanziamento degli impieghi del Gruppo mediante le risorse complessive direttamente investite dal Comune e dagli altri soggetti.

Entrambi gli indici denotano una struttura finanziaria del Gruppo sufficientemente equilibrata

L'Indice di copertura delle immobilizzazioni ($\text{Patrimonio netto} / \text{Immobilizzazioni}$) rappresenta il grado di finanziamento degli investimenti fissi mediante capitale direttamente investito nel gruppo costituito dai soggetti consolidati, e dunque la capacità degli impieghi immobilizzati di non risultare esposti ai creditori esterni al gruppo.

Considerando il rapporto fra *Patrimonio Netto del Gruppo* (2.564.684.304) e *Immobilizzazioni* (4.686.833.903) l'indice di copertura delle immobilizzazioni è pari a 0,55.

Se invece consideriamo il rapporto fra *Patrimonio Netto complessivo* (3.078.204.900) e le *Immobilizzazioni* (4.686.833.903), l'indice di copertura delle immobilizzazioni è pari a 0,66.

A partire da tale indice conviene di seguito operare alcune **ulteriori analisi** necessarie al fine di valutare adeguatamente i rapporti tra le immobilizzazioni e i relativi finanziamenti, vista la specifica natura istituzionale del gruppo amministrazione pubblica.

Infatti, per valutare in modo esaustivo la struttura di finanziamento degli impieghi immobilizzati occorre nel nostro caso tenere adeguatamente conto dell'ammontare dei contributi agli investimenti, i quali rappresentano somme erogate da soggetti esterni non rappresentative di debiti e finalizzate alla realizzazione di opere.

Includendo opportunamente anche tale voce si ottengono pertanto i seguenti differenti risultati:

- considerando il rapporto fra *Patrimonio Netto del Gruppo* e *i Contributi agli Investimenti* (3.314.153.242) e *Immobilizzazioni* (4.686.833.903), l'indice di copertura delle immobilizzazioni è pari a 0,71.
- se invece consideriamo il rapporto fra *Patrimonio Netto complessivo* e *i Contributi agli Investimenti* (3.827.673.838) e le *Immobilizzazioni* (4.686.833.903), l'indice di copertura delle immobilizzazioni è pari a 0,82.

E' possibile affermare, in definitiva, che il grado di esposizione a creditori esterni degli impieghi immobilizzati risulta sufficientemente basso.

Passando agli indici che misurano il grado di flessibilità patrimoniale, individuiamo innanzitutto l'**Indice di rigidità degli impieghi** ($\text{Immobilizzazioni} / \text{Totale Impieghi}$), il quale consente di definire l'elasticità del bilancio, ovvero il grado di adattamento, in modo economico e con relativa facilità, delle proprie attività ai fattori esterni tramite riconversione dei processi di produzione di beni e servizi.

Considerando il rapporto fra *Immobilizzazioni* (4.686.833.903) e *Totale Attività* (5.462.482.926) l'indice di rigidità degli impieghi è pari a: 0,86.

Emerge dunque un elevato grado di rigidità del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze; tale risultato è connaturato al carattere territoriale delle attività da esso svolte in conseguenza del quale risulta di preminente importanza la presenza diretta dei soggetti, mediante proprie strutture, nell'area in cui essi operano.

Un ulteriore indicatore che fornisce informazioni circa gli equilibri sulle capacità di adattamento ai fattori esterni da parte del soggetto è rappresentato dal **indice di disponibilità** Current Ratio (Attivo Circolante/Debiti non di finanziamento) il quale risponde alla domanda se con le attività correnti in entrata si riesca a soddisfare alle passività dovute a pagamenti richiesti a breve termine.

Considerando il rapporto fra *Attivo Circolante* (774.656.163) e *Debiti verso fornitori e altri debiti* (408.514.033), l'indice di disponibilità Current Ratio è pari a 1,90, denotando una buona capacità di risposta da parte del gruppo alle esigenze di liquidità.

I seguenti indicatori costituiscono invece gli **indicatori economici** maggiormente rappresentativi, connessi alle risultanze del Conto Economico.

Il *Return on equity* in sigla **ROE** (Utile d'esercizio/Patrimonio netto) indica la redditività capitale proprio, ovvero la capacità di remunerazione, mediante tutte le attività svolte dai soggetti consolidati, del capitale direttamente investito nel gruppo da essi costituito.

Considerando il rapporto fra *Utile d'esercizio escluso il Risultato di pertinenza di terzi* (24.596.238) e il *Patrimonio Netto del Gruppo* (2.564.684.304), il Return on Equity risulta positivo e pari a 0,009.

Se consideriamo il rapporto fra *Utile d'esercizio incluso il Risultato di pertinenza di terzi* (80.886.272) e *Patrimonio Netto complessivo* (3.078.204.900), il Return on Equity è comunque positivo e pari a 0,026.

I valori di tale indice risultano in linea con il preminente carattere istituzionale delle attività svolte dal gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze.

Il *Return on Investments* in sigla **ROI** (Risultato della gestione caratteristica/Totale attività): indica la redditività del totale degli impieghi, ovvero la capacità degli investimenti effettuati di generare reddito. Più il soggetto opera efficientemente, più le attività da esso svolte producono componenti positivi di reddito a parità di capitale investito.

Considerando il rapporto fra *Risultato della gestione* (**83.678.480**) e *Totale Attività* (**5.462.482.926**) l'indice di redditività del capitale investito, è pari 0,015.

Si osserva inoltre, dai dati sopra riportati in merito al risultato economico, che l'utile d'esercizio complessivo, comprensivo delle gestioni ulteriori (rappresentate dalla gestione finanziaria, straordinaria e fiscale) rispetto a quella caratteristica, nel nostro caso prevalentemente istituzionale, non si discosta significativamente dallo stesso risultato della gestione caratteristica.

Ciò denota una bassa incidenza degli effetti delle operazioni estranee alle attività operative sul risultato economico complessivo.